

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023**

**Comune di Pieve Albignola
Provincia di Pavia**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensioni inferiori ai 5.000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. **Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D Lgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Nell'anno in corso il termine è slittato al 30.09 causa pandemia da COVID19.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 871
 di cui maschi n. 421
 femmine n. 450
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 24 (12 F. e 12 M.)
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 72 (37 F. e 35 M.)
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 104 (56 F. e 48 M.)
 In età adulta (30/65 anni) n. 463 (236 F. e 227 M.)
 Oltre 65 anni n. 205 (119 F. e 86 M.)
 Nuclei familiari 378

Nati nell'anno n. 4
 Deceduti nell'anno n. 12
 saldo naturale: - 8
 Immigrati nell'anno n. 48
 Emigrati nell'anno n. 28
 Saldo migratorio: + 20
 Saldo complessivo naturale + migratorio): + 12

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ... abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie ha 18
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1
 Strade:

autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 1
 strade urbane Km. 4
 strade locali Km. 0
 itinerari ciclopeditoni Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☒	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 60
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 5
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 187
Rete gas Km. 5
Discariche rifiuti n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 2
Altre strutture: n. 1 immobile ex palazzo comunale, n. 1 acquedotto, n. 1 depuratore, n. 2 cimiteri, n. 3 case ERP e n. 1 campo da tennis e calcetto.

Accordi di programma n. 0

Convenzioni n. 3:

- Convenzione di segreteria
- Convenzione di polizia locale
- Convenzione di refezione scolastica

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Commercio
- Urbanistica
- Tributi
- Anagrafe, leva, stato civile ed elettorale
- Servizi finanziari
- Servizi socio-assistenziali
- Servizi cimiteriali
- Trasporto scolastico

Servizi gestiti in forma associata

- Segreteria comunale
- Servizi di polizia locale
- Servizi di refezione scolastica

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio smaltimento rifiuti
- Servizio idrico-integrato
- Valorizzazione e promozione sviluppo territoriale – Piano sviluppo locale della Lomellina

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

- CLIR S.p.A.
- CBL S.p.A.
- GAL Lomellina S.r.l.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno esercizio precedente) € 49.382,43

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 49.382,43

Fondo cassa al 31/12/2018 € 76.232,66

Fondo cassa al 31/12/2017 € 59.781,17

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2019	n. 0	€ 0
2018	n. 0	€ 0
2017	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2019	3.562,31	415.983,41	1%
2018	4.290,51	553.618,80	1%
2017	5.064,11	565.573,69	1%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2019	Negativo
2018	Negativo
2017	Negativo

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Negativo

Ripiano ulteriori disavanzi

Negativo

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C (3 C6)	3	3	
Cat.B3			
Cat.B1 (1B2)	1	1	
Cat.A			
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nel quadriennio rendicontato

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	4	164.317,00	34%
2018	4	165.987,00	30%
2017	4	162.561,00	29%
2016	4	166.996,00	30%
2015	4	158.681,00	30%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

No

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La previsione per il triennio è la conferma della maggior parte delle aliquote attuali.

IMU

Le aliquote IMU applicabili nell'anno 2021 e seguenti vengono riportate nel prospetto sottostante:

Immobili	Aliquote
Abitazione principale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,50% (con detrazione di 200 €)
Fabbricati rurali strumentali (art. 9, c. 3-bis del D.L. 557/93)	0,10%
Immobili merce	0,10%
Terreni agricoli	1,06%
Immobili produttivi del gruppo "D"	1,06% di cui la quota pari allo 0,76 allo Stato, la quota rimanente ai Comuni
Aree edificabili	1,06%
Altri immobili	1,06%

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche. La tariffa per il triennio 2021/2023 verrà determinata in base alle modalità di calcolo fornite da ARERA.

Addizionale Comunale IRPEF

Per il triennio 2021/2023 l'aliquota è fissata allo 0,60

TOSAP

Per il triennio 2021/2023 le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico verranno riviste.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Le tariffe per il triennio 2021/2023 rimangono invariate.

Politica tariffaria dei servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a

seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà vigilare costantemente sulla pubblicazione di bandi e contributi sia nazionali che regionali al fine di potervi accedere.

Per quanto riguarda il Bilancio triennale 2021/2023 verranno inseriti a Bilancio i seguenti contributi per spese di investimento:

- € 50.000,00 Contributo statale triennale destinato alla realizzazione di OO.PP (L. 160/2019 – art. 1 – c. 29).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere ad alcun tipo di indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/14 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso una politica di convenzionamenti con altri enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2021-2023 e il "Piano occupazionale del triennio 2021.2023" sono negativi.

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29.11.1997.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevano acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2023 risulta negativo.

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere mantenute tali e se possibile ridotte.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (I) NEGATIVO

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA NEGATIVO

NUMERO INTERVENTO CUP (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Cassa di cui è prevista l'acquisizione (2)	Acquisizione di beni o servizi complessivi di cui si prevede l'acquisto (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CP V (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata contrattuale (8)	L'acquisto relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)	Acquisizione o aggiunta o variazione o a seguito di modifica programma (11)
														Priorità (10)	Secundario (10)	Totale (10)	Apporto di capitale privato (7)		
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	codice	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	codice	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	codice	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	codice	Tabella B.2
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CP V	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	codice	Tabella B.2

Il referente del programma
(.....)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cf: articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella B

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Responsabile del procedimento		codice fiscale	
NEGATIVO			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve
Albignola**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI - NEGATIVO**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'Amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P.S. interventi di singolo importo superiori a 100.000,00 euro, il "Programma triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021-2023" è negativo, e giocoforza, risulta negativo anche l'"elenco annuale 2021".

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (I) - NEGATIVO

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo	importo	importo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE - NEGATIVO

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Opere necessarie per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuali avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attuabile e fruibile anche parzialmente e, dalla collettività	Sito di realizzazione ne ex art. 11 DM 42/2013	Possibile utilizzo ordinario dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai scopi dell'articolo 109 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete	
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	si/no
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	si/no
					totale	totale	totale	totale										

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B:

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B:

a) nazionale

b) regionale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.3

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.3

- a) prevista in progetto
 - b) diversa da quella prevista in progetto
- NEGATIVO

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)			
Descrizione dell'opera			
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)		unità di misura	
Dimensionamento dell'intervento (valore)		valore (mq, mc,...)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato		si/no	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato		si/no	
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)			
Sponsorizzazione		si/no	
Finanza di progetto		si/no	
Costo progetto		importo	
Finanziamento assegnato		importo	
Tipologia copertura finanziaria			
Comunitaria		si/no	
Statale		si/no	
Regionale		si/no	
Provinciale		si/no	
Comunale		si/no	
Altra Pubblica		si/no	
Privata		si/no	

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI - NEGATIVO

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istaf			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 20/2011, convertito dalla L.214/2013	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			Totale
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguendolo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

Numero intervento CUI (1)	Codice Intervento Amministrativo (2)	Codice CUP (3)	Anno di previsione e di avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro complessivo (6)	Codice ISTAT		localizzazione codice NUTS	Tipologia intervento	Settore sottostante intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento oggetto di seguito modificato programma (12)
							Codice CUI	Codice ISTAT						Priorità (8)	Risorse umane (9)	Costi su annualità successive (9)	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi immobiliari cui alla scheda collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'evidenza finanziaria derivanti da contratti di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d c o d	c o d c o d	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d c o d	c o d c o d	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d c o d	c o d c o d	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d c o d	c o d c o d	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	
Numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	c o d c o d	c o d c o d	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.5	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antedecessivamente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

NEGATIVO

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Finanziario)				
Responsabile del procedimento		formato cf		
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	Annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/0/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2021-2023 DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE - NEGATIVO

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEAZIONE		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE S'INTEDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice AUSA	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(.....)

Tabella E.1

- ADN – Adeguamento normativo
- AMB – Qualità ambientale
- COP – Completamento Opera Incompiuta
- CPA – Conservazione del patrimonio
- MIS – Miglioramento e incremento di servizio
- URB – Qualità urbana
- VAB – Valorizzazione beni vincolati
- DEM – Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”
- 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pieve Albignola

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI - NEGATIVO

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da Scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I progetti di investimento programmati sino ad oggi risultano tutti conclusi.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente dall'esercizio 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ottenendo il pareggio di bilancio.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti potrebbero influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente DUPS.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a velocizzare l'andamento delle riscossioni, anche mediante accertamenti tributari, facendo in modo che le proprie entrate vengano rimosse in maniera equilibrata durante l'anno onde non incorrere in anticipazione di Tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Nella missione rientrano:

- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente
- L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi
- L'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e servizi finanziari e fiscali
- Lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'ente e la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale e nel miglioramento dei servizi.

Nell'ambito di questa linea di intervento sono stati individuati degli obiettivi:

- Comunicazione e partecipazione (è prevista la consegna trimestrale del periodico "Una Lomellina" con pagine dedicate al Comune per informare i cittadini sull'attività amministrativa e il mantenimento di pagine istituzionali dell'amministrazione su Facebook. Creazione di punti rete wifi libero.
- Apertura di sportelli polifunzionali (è attivo lo "Sportello Lavoro" che dà la possibilità all'utenza di inserire curriculum per la ricerca di un impiego).

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Attualmente il Comune per tale servizio è in convenzione.

Nel corso di questo triennio si proseguirà sulla linea già intrapresa: ampliando il sistema di videosorveglianza e posizionando sistemi di rilevazione infrazioni C.d.S.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i relativi servizi strumentali e di supporto.

E'attiva una convenzione con il Comune di Zinasco per il servizio di refezione, viene inoltre, garantita la collaborazione per affiancamento di un insegnante di sostegno per gli alunni in difficoltà.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Verranno mantenuti i rapporti di collaborazione con le varie associazioni culturali, sportive e di volontariato esistenti. Ampliamento dell'offerta culturale tramite la biblioteca ed il sistema bibliotecario.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione è riferita all'amministrazione e al funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per venti sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L'Ente si propone nel ruolo di promotore della attività, anche con l'aiuto ed il supporto alle associazioni presenti sul territorio.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività alla pianificazione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

La disciplina di riforma dello sportello unico per le attività produttive (SUAP), adottato con il DPR n. 160/2010, ha acquisito efficacia in modo graduale a partire dal gennaio 2011. Dal 2011 è entrato in vigore il procedimento automatizzato per la presentazione telematica delle istanze relative alle attività produttive., consentendo una riduzione dei tempi di risposta a cittadini e imprese.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo e dell'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti, il comune ha raggiunto un livello di raccolta differenziata buono che si attesta intorno al 75%.

Si valuterà l'introduzione di nuove modalità di raccolta, come l'introduzione del sacco "rosso".

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione si occupa di amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio.

L'amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

Sgombero neve dall'abitato nella stagione invernale.

Sollecitare gli organi competenti per l'apertura di un casello autostradale.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Revisione della situazione delle concessioni cimiteriali scadute e gestione di eventuali rinnovi.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.

Pagamento ore insegnante di sostegno minori frequentanti la scuola primaria e rette di frequenza centro diurno minore per aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione comprende accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Aumento della capacità di riscossione al fine di liberare risorse accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione cinquanta viene utilizzata per il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

La missione sessanta prevede eventuali importi allocati per restituzione di anticipazioni ricevute dal tesoriere per eventuali deficit di cassa.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Spese effettuate per conto terzi, Partite di giro.

In questa missione, come per le entrate sono previste le uscite per servizi per conto di terzi e partite di giro. Somme che non rientrano negli equilibri di bilancio in quanto tale spesa è correlata alla sua entrata.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si rende noto che è stata chiusa la revisione del PGT al fine di migliorarne l'assetto del territorio.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, si comunica che relativamente agli organismi partecipati, le percentuali di partecipazione detenute dal Comune di Pieve Albignola sono inferiori all' 1%.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche
- Autovetture di servizio
- Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali
- Apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine, il comma 599 stabilisce che le Amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'economia e delle Finanze i dati relativi a:

- a. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020 - 2022

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- N. 4 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet
- N. 1 personal computer + n. 1 stampante forniti dal ministero dell'Interno per l'emissione della C.I.E.
- N. 2 portatili
- N. 6 stampanti (di cui 1 ad aghi)
- N. 2 gruppi di continuità
- N. 1 fax
- N. 1 fotocopiatrice/scanner
- N. 1 macchina da scrivere
- N. 4 calcolatrici
- N. 1 cassaforte

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2021/2023

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti di sistema o alla sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

- N. 1 autovettura Fiat Punto
- N. 1 automezzo Mercedes Benz
- N. 1 furgone Piaggio

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2021-2023

Limitare allo stretto necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture, normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburanti e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA MOBILE

Non sono previsti

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Amministrazione non si avvale di altri strumenti di programmazione.

Il Sindaco
- Claudio Marini -

Il Segretario Comunale
- Dott. Mariano Cingolani -

Il Responsabile Servizio Finanziario
- Enza Ramella -